



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Archeologia dell'Architettura
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/copy_of_REGOLAMENTODIDATTICOARCHEOLOGIA.pdf

Docente	
Nome e cognome	Roberta Giuliani
Indirizzo mail	roberta.giuliani1@uniba.it
Telefono	3204394593
Sede	Bari vecchia, S. Teresa dei Maschi, str. Torretta
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si svolge in presenza, previo appuntamento (per fissarlo occorre scrivere al docente: roberta.giuliani1@uniba.it).

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende promuovere la conoscenza degli strumenti e dei metodi utilizzati attualmente in archeologia nella documentazione e nell'analisi delle architetture storiche (con particolare riferimento alle testimonianze edilizie di età post-classica), anche attraverso esercitazioni e attività laboratoriali. Tramite la presentazione poi di casi di studio mirati ci si propone di stimolare gli studenti ad approfondire anche lo studio di alcuni processi di ampia portata che riguardano il costruito di età post-classica, dei suoi nessi con la storia sociale ed economica dell'epoca post-antica, in modo da acquisire contezza dell'intero percorso conoscitivo che, muovendo da una raccolta, documentazione e analisi dei dati, metodologicamente attrezzata e aggiornata, giunga alla loro interpretazione e contestualizzazione storica.
Prerequisiti	Si consiglia l'acquisizione di conoscenze di base della stratigrafia archeologica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	I. Introduzione all'archeologia dell'architettura attraverso l'approfondimento dei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none">- Fondamenti teorici, sviluppi e prospettive, nuovi orientamenti- Problemi di metodo e di prassi operativa- Dall'Archeologia degli elevati all'Archeologia dell'architettura- Archeosismologia ed edilizia storica- L'Archeologia dell'architettura e le altre discipline (Storia dell'architettura, Storia dell'arte, Restauro architettonico, Urbanistica)

	<p>II. Studio dei cicli produttivi dei materiali edilizi (pietra, laterizio, malta, etc.) dalla Tarda Antichità al Medioevo; analisi dei principali materiali dell'edilizia, delle loro tecniche di fabbricazione e finitura, dei luoghi della produzione e della loro organizzazione; approcci archeometrici.</p> <p>III. Archeologia dell'architettura e società medievale: i cantieri e le maestranze.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>In generale per i contenuti indicati ai punti I e II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.P. Brogiolo, A. Cagnana, <i>Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni</i>, Firenze 2012. - G.P. Brogiolo, <i>Introduzione al Convegno "Archeologia dell'Architettura: temi e prospettive di ricerca" (Gavi-Al, 23-25 settembre 2010)</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XV, 2010, pp. 11-14. - A. Arrighetti, <i>L'archeosismologia in Architettura. Nuove prospettive di un dialogo multidisciplinare</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XXIII, 2018, pp. 11-18. <p>Lecture di approfondimento per il punto I:</p> <ul style="list-style-type: none"> - T. Mannoni, <i>Il problema complesso delle murature storiche in pietra. 1. Cultura materiale e cronotipologia</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 15-24. - T. Mannoni, M. Milanese, <i>Mensiocronologia</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e restauro dei monumenti. I ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia</i> (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze 1988, pp. 383-402. - I. Ferrando, T. Mannoni, R. Pagella, <i>Cronotipologia</i>, in "Archeologia Medievale", XVI, 1989, pp. 647-661. <p>Per l'argomento indicato al punto III:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Bianchi, <i>Miscelare la calce tra lavoro manuale e meccanico. Organizzazione del cantiere e possibili tematismi di ricerca</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 9-18. - L. Spera, D. Esposito, E. Giorgi, <i>Costruire a Roma nel Medioevo: evidenze di cantiere a San Paolo fuori le Mura</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 19-33. - A. Cagnana, <i>Machinae e rapporti sociali in età altomedievale. Riflessioni in margine alle recenti scoperte di miscelatori di malta</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 96-102. - G. Bianchi, <i>Le fondazioni di castelli, chiese e monasteri della Maremma toscana tra IX e XIII secolo. Le evidenze materiali</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 124-136. - D. Esposito, <i>Bene fundata est. Le fondazioni medievali in area romana: concezione, tecnologia, realizzazioni. Alcune osservazioni</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 137-146. - G. Bianchi, A. Cagnana, <i>Maestranze, ambiente tecnico e committenze dei cantieri nel Centro Nord dell'Italia tra Alto e Basso Medioevo</i>, in Molinari A., Santangeli Valenzani R., Spera L. (a cura di), <i>L'archeologia della produzione a Roma (secoli V-XV)</i>. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014), Bari 2015, pp. 467-479.

	Si consiglia facoltativamente la lettura di G. Coppola, <i>L'edilizia nel Medioevo</i> , Roma 2015, pp. 13-147 (capp.1: I committenti e i finanziamenti; 2. Gli architetti; 3. Gli uomini).
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	7	108
CFU/ETCS			
6	5	1	

Metodi didattici	
	Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint, integrate da seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, lavori di gruppo, escursioni e visite guidate; le attività integrative saranno concepite e strutturate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l'esercizio del loro spirito critico, il rafforzamento dell'attitudine ad apprendere e lavorare in gruppo e l'affinamento delle loro abilità comunicative.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principali indirizzi teorici e dei metodi dell'archeologia dell'architettura; - acquisizione degli strumenti per orientarsi criticamente all'interno del dibattito metodologico e storiografico della disciplina; - conoscenza dei cicli produttivi dell'edilizia e dell'organizzazione dei cantieri; - conoscenza e comprensione delle dinamiche relazionali che intercorrono fra i soggetti coinvolti nelle imprese edilizie (committenti, architetti, maestranze) e del rapporto fra cantieri, costruzioni, ambiente, territorio e società, con particolare riferimento all'epoca tardoantica e medievale.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> - competenze nell'orientarsi criticamente fra gli approcci possibili allo studio delle architetture medievali e nell'utilizzare gli strumenti e i metodi più adeguati ai casi di studio proposti.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Autonomia di giudizio</i> capacità di costruire autonomamente conoscenze sulle catene operative dell'edilizia medievale e sulle relazioni sottese alla pratica del costruire in epoca medievale. ○ <i>Abilità comunicative</i> Capacità di illustrare, attraverso l'uso di una terminologia specifica, le caratteristiche materiali delle architetture e le sequenze stratigrafiche indicative del loro divenire storico, sapendone porre in evidenza le

	<p>relazioni con il contesto territoriale di riferimento, ovvero sapendone comunicare efficacemente il senso storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> capacità di impostare una ricerca sul tema dell'edilizia storica avvalendosi dell'analisi critica dei casi di studio presenti in letteratura.
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale.</p> <p>Il corso prevede una prova intermedia, facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento a scelta degli studenti (sulle tematiche indicate al punto III del programma); tale lavoro, sottoposto a valutazione da parte del docente, è considerato valido ai fini dell'esame, come esonero per la III parte del programma.</p>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli indirizzi teorici e delle metodologie specifiche della disciplina; - capacità di analizzare e inquadrare storicamente i processi produttivi e organizzativi propri dell'edilizia medievale nelle loro trasformazioni. <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impostare una ricerca sul costruito storico attraverso l'applicazione dei metodi appresi e di una specifica prassi operativa; - riconoscere e saper contestualizzare le tipologie architettoniche del Medioevo. <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di rielaborazione critica dei contenuti; - capacità di utilizzazione corretta di strumenti e metodi; - capacità di utilizzazione corretta ed integrata di differenti fonti. <p><i>Abilità comunicative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di descrivere le tipologie architettoniche utilizzando un lessico specifico - capacità di comunicare i concetti con chiarezza, di organizzare efficacemente l'esposizione, di scegliere supporti visivi adeguati alla presentazione dei contenuti; - saper interpretare le architetture mettendone in luce i nessi col contesto territoriale di riferimento e saperne comunicare il senso storico . <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di elaborare autonomamente i contenuti del corso, di individuare connessioni tra le tematiche, di proporre sintesi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame orale conclusivo mirerà a verificare l'acquisizione da parte degli studenti di adeguate conoscenze sulle principali tematiche della disciplina e la capacità di presentare con chiarezza e approccio critico gli argomenti. Una valutazione pienamente positiva sarà attribuita agli studenti che mostrano capacità di elaborazione autonoma dei contenuti, di stabilire nessi tra gli argomenti, di proporre esemplificazioni attraverso l'illustrazione di casi di studio; sarà valutata molto positivamente anche la partecipazione attiva a</p>

	lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, attività sul campo e in laboratorio.
Altro	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti.</p> <p>Tesi di Laurea Le tesi di laurea sono orientate ad approfondire lo studio archeologico delle architetture di centri storici, complessi architettonici, monumenti, siti archeologici, applicando metodi e strumenti propri della disciplina dell'archeologia dell'architettura.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p> <p>Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo, ricognizione di superficie, prospezioni geomagnetiche, analisi delle architetture in elevato) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.</p>